

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

n. 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI
RELATIVA AL CONFERIMENTO MEDIANTE CONTRATTO A TITOLO ONEROSO
DI INCARICO DI INSEGNAMENTO EX ART.23 L. 240/2010 – A.A. 2016-2017,
SEDE CONVENZIONATA DI PRIOLO GARGALLO

FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU, 54 ore), SSD IUS/20, LMG

Il giorno 10 ottobre 2016, alle ore 12,15, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza – “S. Pugliatti”, Sezione Scienze Pubblicistiche (T. Martines) - dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Salvatore Pugliatti, si è riunita la Commissione Giudicatrice, istituita con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prot. n. 60828 del 6.10.2016, per l'assegnazione di n. 1 contratto sostitutivo di insegnamento di Filosofia del diritto, 9 CFU, 54 ore, SSD IUS/20, I semestre, LMG, a.a. 2016/17, sede di Priolo Gargallo, nell'ambito della selezione pubblica per titoli bandita con D.R. n. 1903/2016.

La Commissione, così composta

- Prof. Antonio Ruggeri
- Prof. Alessio Lo Giudice
- Prof. Giuseppe Foti

procede, preliminarmente, alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Ruggeri e del Segretario nella persona del Dott. Giuseppe Foti.

In forza del bando di cui al D.R. n. 1903/2016, la Commissione prende atto:

- dei requisiti formali-procedurali, nonché sostanziali, previsti per l'istanza di partecipazione alla odierna selezione;
- delle indicazioni in ordine ai criteri di valutazione dei candidati, da riferirsi al SSD-IUS 20 in cui ricade l'insegnamento da assegnare;
- del valore preferenziale conferito al “*possesso del titolo di dottore di ricerca {...}, abilitazione, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero*”;
- che costituiscono, “*in ogni caso*”, titoli da valutare ai fini della selezione, “*purchè pertinenti all'attività da svolgere*”:
 - *attività didattica già maturata in ambito accademico;*
 - *titoli di studio e professionali;*
 - *eventuali pubblicazioni.*

Ciò posto, dopo approfondita discussione, la Commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei candidati, stabilendo, all'unanimità,

Giuseppe Foti

nel rispetto della congruenza ed attinenza al settore scientifico-disciplinare di riferimento, di assegnare fino ad un massimo di punti 70 (settanta) così ripartiti:

- 1) *Titoli preferenziali*, ex art. 2 c. 2 del bando *utisupra*: fino ad un massimo di punti 25/70.
- 2) *Attività didattica*: fino ad un massimo di punti 15/70, da ripartire:
 - a = fino ad un massimo di punti 10/15 per *attività di insegnamento in corsi universitari*;
 - b = fino ad un massimo di punti 5/15 per *attività di collaborazione alla didattica universitaria*.
- 3) *Altri titoli*: fino ad un massimo di punti 10/70, da ripartire:
 - a = fino ad un massimo di punti 5/10 per il possesso del titolo di *ricercatore o assegnista di ricerca*.
 - b = fino ad un massimo di punti 3/10 per il godimento di *borse di studio*; per la direzione e coordinamento di *progetti di ricerca ammessi a finanziamento* ovvero per la partecipazione agli stessi; per il conseguimento, anche all'estero di *master*, o di *titoli equivalenti*; per la partecipazione in qualità di *relatore a convegni, seminari, giornate di studio, nazionali ed internazionali*; per il conseguimento di *premi e riconoscimenti nazionali e internazionali*.
 - c = fino ad un massimo di punti 1/10 in ragione di *soggiorni di studio all'estero*.
 - d = fino ad un massimo di punti 1/10 ove il candidato risultasse componente di Riviste scientifiche del settore disciplinare IUS/20.
- 4) *Pubblicazioni*: fino ad un massimo di punti 20/70.
La produzione scientifica sarà valutata in ragione:
 - a) della varietà di interessi di ricerca;
 - b) dell'originalità dei risultati raggiunti;
 - c) del contributo offerto all'avanzamento delle conoscenze nella comunità scientifica;
 - d) del rigore metodologico espresso;
 - e) della continuità temporale della produzione.

La Commissione, in particolare, delibera all'unanimità di attribuire precipuo rilievo, nella valutazione delle pubblicazioni, al criterio di cui al punto a), in ragione della natura istituzionale del insegnamento da conferire

La Commissione, all'unanimità, stabilisce, quale condizione per il conseguimento dell'idoneità alla stipula del bandito contratto di insegnamento, il raggiungimento della valutazione minima di n. 38 (trentotto) punti.

La Commissione passa, dunque, all'esame delle istanze di partecipazione trasmesse dagli Uffici, procedendo, in via preliminare, alla individuazione dei nominativi dei soggetti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'insegnamento.

Letti i nominativi, i Commissari dichiarano di non trovarsi, tra di loro e nei confronti dei candidati, in rapporto di parentela od affinità, fino al quarto grado

incluso, e che non sussiste alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto, altresì, che, a fronte dell'istanza di partecipazione presentata, il Dott. Carmine Lazzaro ha fatto pervenire la propria rinuncia alla odierna selezione, a mezzo pec, in data 5.10.2016.

Tanto premesso, saranno, pertanto, valutate le domande di partecipazione presentate dai Dott.ri:

1. CAVALLO RICCARDO, nato a San Severo (Fg) il 2.02.1966, C.F. CVLR66B02I158X.
2. GALEANO STEFANO, nato a Vibo Valentia il 4.05.1987, C.F. GLNSFN87E04F537Q.
3. MAGRI' GIOVANNI, nato a Catania il 22.04.1976, C.F. MGRGNN76D22C351S.
4. RECUPERO ANGELA MONICA, nata a Milazzo il 13.04.1975, C.F. RCPNLM75D53F206E.

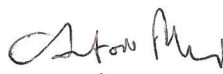
La Commissione Giudicatrice ritiene all'unanimità che tutte le istanze di partecipazione rispondano ai requisiti formali-procedurali richiesti dal bando di selezione, e che, pertanto, possa procedere all'esame nel merito dei titoli e delle pubblicazioni, predisponendo, all'esito, la graduatoria dei partecipanti risultati idonei; a tal fine, la Commissione decide di riconvocarsi alle ore 12.00 di lunedì 17 ottobre c.a. presso i medesimi locali.

La seduta è tolta alle ore 14.30.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE - Prof. Antonio Ruggeri



COMPONENTE - Prof. Alessio Lo Giudice



SEGRETARIO - Prof. Giuseppe Foti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

n. 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI
RELATIVA AL CONFERIMENTO MEDIANTE CONTRATTO A TITOLO ONEROSO
DI INCARICO DI INSEGNAMENTO EX ART.23 L. 240/2010 – A.A. 2016-2017,
SEDE CONVENZIONATA DI PRIOLO GARGALLO

FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU, 54 ore), SSD IUS/20, LMG

Il giorno 17 ottobre 2016, alle ore 12,00, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza – “S. Pugliatti”, Sezione Scienze Pubblicistiche (T. Martines) - dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Salvatore Pugliatti, si è riunita la Commissione Giudicatrice, istituita con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prot. n. 60828 del 06.10.2016, per l'assegnazione di n. 1 contratto sostitutivo di insegnamento di Filosofia del diritto, 9 CFU, 54 ore, SSD IUS/20, I semestre, LMG, a.a. 2016/17, sede di Priolo Gargallo, nell'ambito della selezione pubblica per titoli bandita con D.R. n. 1903/2016.

La Commissione, così composta

- Prof. Antonio Ruggeri (Presidente)
- Prof. Alessio Lo Giudice (Componente)
- Prof. Giuseppe Foti (Segretario)

premessi quanto deliberato nella precedente riunione, dopo ampia discussione, all'unanimità ritiene di poter esprimere i seguenti giudizi:

1. Cavallo Riccardo:

il candidato ha conseguito, presso l'Università degli Studi di Urbino, la laurea in Economia e Commercio. Allega il possesso di titoli ai quali attribuire valore preferenziale; attesta, infatti, il conseguimento del dottorato di ricerca in “Profili della Cittadinanza nella Costituzione dell'Europa”, nel marzo del 2004, presso l'Università degli Studi di Catania; è altresì in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di Professore di II fascia per il settore concorsuale 12/H3 – settore scientifico-disciplinare IUS/20.

Il candidato dichiara di avere svolto attività di insegnamento in corsi universitari, ed in particolare, più di recente, n.q. di docente a contratto di Filosofia del diritto nelle Università degli Studi di Brescia e Catanzaro. Segnala, poi, di aver svolto attività di collaborazione alla didattica con la cattedra di Filosofia del diritto del Dipartimento di Giurisprudenza, Università

Giuseppe Foti

di Teramo, e, con le cattedre di Filosofia del diritto e Metodologia della Scienza giuridica, nell'Università di Catania.

Il candidato autocertifica il titolo di assegnista di ricerca in Filosofia Teoretica, presso la Facoltà di Scienze politiche nell'Università degli Studi di Catania.

Tale titolo, tuttavia, attiene ad un settore scientifico-disciplinare diverso da quello in oggetto, sì da non essere suscettibile di ricevere alcuna attribuzione di punteggio.

Risulta attestato il conseguimento di Borse di studio negli anni 2010 e 2012 in Catania, e già negli anni 2001 e 1999/2000, nonché l'autocertificazione della partecipazione a n. 6 progetti di ricerca ammessi a finanziamento. Allegato, inoltre, è lo svolgimento di relazioni a convegni, seminari e giornate di studio, sia nazionali che internazionali.

Il candidato, infine, autocertifica soggiorni di studio all'estero (Spagna) nei mesi di maggio e giugno presso le Facoltà di Giurisprudenza dei seguenti atenei: Universitade da Coruña e Universitat de Barcelona.

Per ciò che concerne le pubblicazioni, il candidato presenta due monografie e una serie di saggi e recensioni caratterizzate da un'impostazione prevalentemente politico-giuridica. La produzione scientifica del candidato, se si escludono alcuni saggi minori per rilevanza e collocazione editoriale, dedicati alla crisi politico-istituzionale dell'Europa, è quasi interamente dedicata al pensiero di Carl Schmitt, indagato, in particolare, attraverso la prospettiva dell'antiformalismo giuridico associato al contesto weimariano. La lettura della teoria schmittiana, e del particolare segmento dell'orientamento antiformalista preso in considerazione dal candidato, ha un taglio marcatamente ricostruttivo e non sempre consente di apprezzare completezza e originalità di analisi. In generale, la produzione scientifica del candidato, apprezzabile dal punto di vista quantitativo, appare incentrata su un unico tema di ricerca, essendo esigue le tracce di interessi tematici di altro tenore in grado di coprire in maniera adeguata l'ampio spettro dei profili scientifici di cui occorre avere contezza nell'insegnamento della Filosofia del diritto.

Complessivamente, il candidato è meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

La Commissione decide pertanto di attribuire, così ripartito, il seguente

PUNTEGGIO

- *Titoli preferenziali* = 22
- *Attività didattica* = 8

Con Toli

- (5) per attività di insegnamento
 - (3) per collaborazione alla didattica
 - *Altri titoli* = 4
 - (3) per il godimento di borse di studio; partecipazione a progetti di ricerca; relazioni.
 - (1) per soggiorni all'estero
 - *Pubblicazioni:* = 12
- TOTALE: 46**
Giudizio: IDONEO

2. Galeano Stefano :

In data 19.04.2012, presso l'Università degli Studi di Catanzaro, il candidato ha conseguito la laurea in Giurisprudenza. Non risultano titoli preferenziali. È attestata un'attività di insegnamento non pertinente all'insegnamento bandito.

Il candidato, di contro, utilmente dichiara il conseguimento di diplomi di master di II livello, ed in particolare del diploma in "Teoria e metodologia del diritto".

Per ciò che concerne le pubblicazioni, il candidato presenta una serie di compendi su temi appartenenti a diversi settori scientifico-disciplinari rientranti nell'area delle scienze giuridiche. Tra questi lavori, soltanto uno è potenzialmente pertinente rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, avendo per titolo "Teoria e tecnica della normazione e dell'interpretazione". In realtà, tale lavoro si presenta come un semplice supporto per la preparazione dell'esame di Filosofia del diritto, e non è conforme ai criteri minimi di scientificità il cui soddisfacimento è necessario per la valutazione delle pubblicazioni accademiche.

La Commissione decide pertanto di attribuire, così ripartito, il seguente

PUNTEGGIO

- *Titoli preferenziali* = 0
- *Attività didattica* = 0
- *Altri titoli* = 1
 - (1) per il conseguimento di master.
- *Pubblicazioni:* = 1

TOTALE: 2
Giudizio: NON IDONEO

La Commissione sospende i propri lavori alle ore 15.55, deliberando la ripresa degli stessi in data 19 ottobre, ore 12.00, nei medesimi locali.

Letto, approvato e sottoscritto

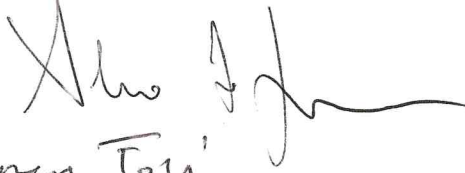
La Commissione

Gara Toli

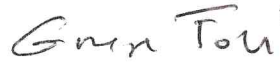
Prof. Antonio Ruggeri – Presidente



Prof. Alessio Lo Giudice – Componente



Prof. Giuseppe Foti – Segretario



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

n. 3

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI
RELATIVA AL CONFERIMENTO MEDIANTE CONTRATTO A TITOLO ONEROSO
DI INCARICO DI INSEGNAMENTO EX ART.23 L. 240/2010 – A.A. 2016-2017,
SEDE CONVENZIONATA DI PRIOLO GARGALLO

FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU, 54 ore), SSD IUS/20, LMG

Il giorno 19 ottobre 2016, alle ore 12,00, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza – “S. Pugliatti”, Sezione Scienze Pubblicistiche (T. Martines) - dell’Università degli Studi di Messina, Piazza Salvatore Pugliatti, si è riunita la Commissione Giudicatrice, istituita con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prot. n. 60828 del 06.10.2016, per l’assegnazione di n. 1 contratto sostitutivo di insegnamento di Filosofia del diritto, 9 CFU, 54 ore, SSD IUS/20, I semestre, LMG, a.a. 2016/17, sede di Priolo Gargallo, nell’ambito della selezione pubblica per titoli bandita con D.R. n. 1903/2016.

La Commissione, così composta

- Prof. Antonio Ruggeri (Presidente)
- Prof. Alessio Lo Giudice (Componente)
- Prof. Giuseppe Foti (Segretario)

dopo ampia discussione, all’unanimità ritiene di poter esprimere i seguenti giudizi:

1. Magri Giovanni:

Il candidato ha conseguito, presso l’Università degli Studi di Catania, la Laurea in Giurisprudenza, attestando, poi, quali titoli dal valore preferenziale: il dottorato di ricerca in “Teoria degli ordinamenti giuridici”, nel marzo del 2004, presso l’Università degli Studi di Roma La Sapienza; il possesso dell’abilitazione scientifica nazionale alla funzione di Professore di II fascia per il settore concorsuale 12/H3 – filosofia del diritto, con giudizio unanime della Commissione. Il candidato infatti ha prodotto nel presente procedimento giudizio collegiale e giudizi individuali relativi alla abilitazione scientifica nazionale. Da detta documentazione è possibile evincere, dal 2004, lo svolgimento di attività didattica integrativa nei corsi di filosofia giuridica nell’Università di Catania.

Il candidato è attualmente assegnista di ricerca in Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza nell’Università di Catania.

Giuseppe Foti

È stato nel 2000, 2001 e 2002 borsista dell'Istituto di Sociologia "Luigi Sturzo" di Caltagirone, oltre ad essere stato borsista nell'Università di Catania. Di tali titoli è fatta menzione nei giudizi formulati nella procedura per l'abilitazione scientifica nazionale. Dalla documentazione prodotta è inoltre evincibile come il candidato abbia partecipato a un PRIN nel 2006 e al progetto di ricerca "La costruzione dell'identità europea".

Il candidato autocertifica soggiorni di studio all'estero (Germania), settembre 2007 – maggio 2008, entrambi a Monaco di Baviera, presso la Katholische Akademie in Bayern e il Geschwister Scholl Institut für Politische Wissenschaft della Ludwig Maximilians Universität. È membro del comitato di redazione di numerose riviste, tra le quali si segnala la "Rivista di filosofia del diritto".

Per ciò che concerne le pubblicazioni, il candidato presenta due monografie e un serie di saggi su diversi temi significativi nell'attuale dibattito filosofico-giuridico. Le monografie sono dedicate all'analisi del pensiero di Carl Schmitt sia attraverso una chiave di lettura storico-culturale sia attraverso un'indagine sulle categorie specificamente giuridiche che determinano la teoria schmittiana. Questi lavori denotano una significativa originalità dettata dalla capacità del candidato di distanziarsi da una interpretazione politologica del pensiero di Schmitt, indagando invece la grammatica giuridica che ispira le elaborazioni del giurista tedesco. La restante produzione scientifica del candidato, più che apprezzabile per la qualità e l'originalità dei risultati raggiunti, mostra un'adeguata ampiezza di interessi rilevanti per l'insegnamento della Filosofia del diritto, spaziando dall'ambito dell'etica e della bioetica a quello della teoria delle istituzioni, dalla riflessione storica sulla Filosofia del diritto all'analisi concettuale di categorie classiche della modernità giuridica, dall'ambito del rapporto tra teologia e politica a quello del rapporto tra diritto ed economia, con particolare riferimento all'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

Il candidato è, pertanto, ampiamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

La Commissione decide pertanto di attribuire, così ripartito, il seguente

PUNTEGGIO

- *Titoli preferenziali* = 22
- *Attività didattica* = 3
- *Altri titoli* = 8
 - (5) per l'assegno di ricerca;
 - (1) per il godimento di borse di studio; partecipazione a progetti di ricerca;
 - (1) per soggiorni all'esterno;
 - (1) per essere membro del comitato di redazione di riviste di settore.
- *Pubblicazioni* = 18

TOTALE: 51

Giudizio: IDONEO

Gruppi Fui

2. Recupero Angela Monica:

Nel dicembre del 2014, presso l'Università degli Studi di Messina, la candidata ha conseguito la laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche.

È allegato il possesso del dottorato di ricerca in Metodologie della Filosofia, dal Giugno del 2011, presso l'Università degli Studi di Messina. Trattasi di titolo non pertinente al settore IUS/20.

Parimenti non conforme al criterio della pertinenza è l'*attività di collaborazione alla didattica* siccome attestata. In particolare, la candidata ha dichiarato di svolgere, nel corrente anno, le funzioni di Cultore della materia per il settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della filosofia) presso il Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali, Università degli Studi di Messina.

Non risulta altresì attività di insegnamento in corsi universitari, al pari, essenzialmente, della sussistenza di altri titoli.

Per ciò che concerne le pubblicazioni, la candidata presenta una monografia e una serie limitata di saggi che testimoniano una produzione scientifica non particolarmente varia in relazione agli interessi coltivati. A parte alcuni contributi minori sull'azione criminale e sulle prospettive di riflessione aperte dalle nuove tecnologie che riguardano lo studio del sistema neuronale, la produzione scientifica della candidata è infatti dedicata allo studio della teoria della giustizia di John Rawls. Si segnala, a questo proposito, lo scritto dedicato al pensiero di John Rawls nel dibattito filosofico contemporaneo. Il taglio del lavoro, come in altri contributi dedicati dalla candidata all'analisi della teoria di Rawls, è prevalentemente ricostruttivo e non sempre rilevante per gli studi del settore filosofico-giuridico. Dalla produzione scientifica della candidata non è comunque possibile evincere un'adeguata conoscenza dei profili fondamentali di ricerca attinenti al settore scientifico-disciplinare IUS/20.

La Commissione decide pertanto di attribuire, così ripartito, il seguente

PUNTEGGIO

- *Titoli preferenziali* = 0
- *Attività didattica* = 0
- *Altri titoli* = 0
- *Pubblicazioni* = 4

TOTALE: 4

Giudizio: NON IDONEO

La Commissione, esaurito l'esame nel merito delle domande, dichiara idonei i Dottori Cavallo Riccardo e Magri Giovanni e formula la presente graduatoria:

- 1) MAGRI' GIOVANNI (51/70)

G. T. W.

2) CAVALLO RICCARDO (46/70)

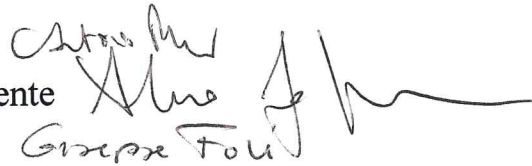
Del che, viene redatto il presente verbale, contestualmente letto ed approvato alle ore 15.30

La Commissione

Prof. Antonio Ruggeri – Presidente

Prof. Alessio Lo Giudice – Componente

Prof. Giuseppe Foti – Segretario



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Antonio Ruggeri', the second is 'Alessio Lo Giudice', and the third is 'Giuseppe Foti'. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the corresponding names in the list above.